

Bollettino Statistico

L'attività assicurativa nei rami vita I e III

(2014 – 2019)



Anno VII – n. 10, ottobre 2020

SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI – DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE

Il testo è stato curato da Enzo Mario Ricci; il database è stato predisposto da Enzo Mario Ricci e da Andrea Ianni.

Coordinamento: Capo della Divisione - Lino Matarazzo.



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
Direttore responsabile
Roberto NOVELLI

Indirizzo
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono
+39 06 42133.1

Fax
+39 06 42133.775

Sito internet
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2421-3004 (online)

SOMMARIO

1. NOTA METODOLOGICA	5
2. ALLEGATI “TAVOLE STATISTICHE”.....	6
3. SINTESI.....	7
4. LA RACCOLTA PREMI NEI RAMI VITA I E III.....	8
5. IL RAMO I	9
LA RACCOLTA PREMI.....	9
LE SPESE DI GESTIONE.....	9
LE USCITE TECNICHE.....	10
LA VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE	12
I REDDITI DEGLI INVESTIMENTI	12
IL RISULTATO DEL CONTO TECNICO	13
RENDIMENTO TRATTENUTO DALLE GESTIONI SEPARATE.....	13
6. IL RAMO III	14
LA RACCOLTA PREMI.....	14
LE SPESE DI GESTIONE.....	14
LE USCITE TECNICHE.....	15
LA VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE	17
I REDDITI DEGLI INVESTIMENTI	17
IL RISULTATO DEL CONTO TECNICO	18
COMMISSIONI TRATTENUTE SU POLIZZE DI RAMO III.....	18

1. NOTA METODOLOGICA

Il perimetro della rilevazione

La rilevazione fa riferimento al portafoglio diretto italiano¹ delle imprese vigilate dall'IVASS, ossia le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese con sede al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE)².

Fonte dei dati

I dati sono raccolti secondo il formato previsto dal modulo 20 (allegato al bilancio di esercizio) richiesto con il Regolamento ISVAP n. 22 del 2008, limitatamente ai rami I (assicurazioni sulla durata della vita umana) e III (polizze le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni o ad altri valori di riferimento). Per la quota di rendimento trattenuto dalle gestioni separate vita, i dati impiegati sono estratti dal Data Base costituito presso IVASS.

I due rami assicurativi rappresentano complessivamente nel 2019 il 94,8% del totale della raccolta vita.

L'analisi per quartili

L'analisi degli indici “oneri per sinistri / riserve matematiche” e “riscatti / riserve matematiche” per il ramo I e “oneri per sinistri / riserve tecniche” e “riscatti / riserve tecniche” per il ramo III è condotta ripartendo le imprese operanti in ciascun ramo per quartili, ordinando le imprese sulla base delle riserve tecniche per ramo. Per ciascun gruppo è calcolato l'indice mediano, consentendo un confronto tra gli indicatori dei quartili di imprese nell'anno e tra i vari esercizi osservati.

Avvertenze

Se non diversamente indicato, gli importi nei grafici e nelle tabelle sono espressi in milioni di euro.

Per convenzione le variazioni percentuali sono calcolate rapportando l'incremento o il decremento tra gli importi relativi a due periodi temporali con il valore assoluto del periodo precedente.

Per ogni termine tecnico o grandezza presente nel Bollettino si rinvia al Glossario dei termini assicurativi:

https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2020/Glossario_sigle_giugno_2020.pdf

¹ Una sintesi del conto economico scalare per il portafoglio italiano ed estero, diretto e indiretto, è riportata nella Relazione Annuale sull'Attività svolta dall'IVASS nel 2016 (tav. I.44 – fonte: Anticipazioni sul bilancio di esercizio).

² Lo SEE (Spazio Economico Europeo) comprende i Paesi dell'Unione Europea (UE), cui si aggiungono Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

2. Allegati “TAVOLE STATISTICHE”

Le tavole statistiche sono pubblicate in formato Excel sul sito internet dell'IVASS e sono raggruppate in 2 *file*:

Allegato 1 - “CONTO TECNICO RAMO I.XLSX”, contenente la serie storica annuale delle voci che attengono al conto tecnico del ramo I dal 2014 al 2019.

Allegato 2 - “CONTO TECNICO RAMO III.XLSX”, contenente la serie storica annuale delle voci che attengono al conto tecnico del ramo III dal 2014 al 2019.

3. SINTESI

I rami I e III, con il 95% della raccolta complessiva a fine 2019, risultano essere i più rappresentativi del comparto vita in Italia. Il presente Bollettino ne riporta l'andamento tecnico dal 2014 al 2019.

Il 2019 è caratterizzato, per il ramo I, da un incremento della raccolta del 9,8% sul 2018 (72,6 miliardi di euro) confermando il trend emerso in tale anno (+ 5,4%). Si assiste quindi ad un parziale recupero della sensibile flessione riscontrata nel periodo 2014-2017 (-31,6%).

Il ramo III presenta nel 2019 una riduzione del portafoglio pari al -6,6% (27,8 miliardi di euro) come nel 2018 (- 4,5%).

L'analisi dei conti tecnici del 2019 evidenzia:

- per il ramo I, un andamento pressoché stabile del rapporto oneri per sinistri / riserve matematiche (dal 9,7% del 2018 al 9,3%) connesso all'incremento delle riserve tecniche e congiunto all'incremento della redditività del 2019 (43,2%);
- per il ramo III, una crescita dell'indice oneri per sinistri / riserve tecniche, causato dall'incremento dei riscatti (dal 7,3% del 2018 al 7,9%);
- il contenimento delle spese di gestione sui premi contabilizzati dal 4,3 % del 2018 al 3,9% per il ramo I e dal 3,6% al 3,2% per il ramo III;
- un risultato del conto tecnico 2019 positivo, al netto della riassicurazione, sia per il ramo I, con una incidenza del 6,8% sui premi lordi contabilizzati (0,2% nel 2018) sia per il ramo III, pari al 2,9% dei premi lordi contabilizzati (1,2% del 2018).

L'indicatore riserve tecniche / premi del ramo I registra un lieve decremento (da 7,5% a 7,2%) alla luce della ripresa della raccolta premi. Per il ramo III si riscontra invece il valore in crescita rispetto all'esercizio precedente (dal 4,6% del 2018 al 5,8%) a causa della minore crescita del portafoglio premi.

I redditi degli investimenti del ramo I contribuiscono al conto tecnico per un importo pari a 15,9 miliardi di euro a fronte degli 11,1 miliardi di euro nel 2018. Anche nel ramo III, ancorché contraddistinto da maggiore volatilità, dovuta al diverso criterio di contabilizzazione degli attivi, e dall'assenza di garanzie finanziarie per l'assicurato, i redditi degli investimenti evidenziano un risultato positivo di 16 miliardi di euro rispetto al dato negativo di 10,5 miliardi di euro per il 2018.

Per il ramo III l'indicatore commissioni trattenute / investimenti si incrementa passando da 1% del 2014 a 2% del 2019 (1 miliardi di euro nel 2014 contro 2 miliardi di euro nel 2019). Le commissioni trattenute, girate alle reti di collocamento, si mantengono quasi inalterate passando dal 65,3% del 2018 al 65,8%.

4. LA RACCOLTA PREMI NEI RAMI VITA I E III

Nella tav. 1 è riportato l'andamento della raccolta premi nei rami I e III e di quella complessiva vita, dal 2014 al 2019. Si conferma per il secondo anno consecutivo la crescita della raccolta premi del ramo I (+5,4% nel 2018 e +9,8% nel 2019) dopo anni di flessione anche significativa. Per il ramo III si osserva maggiore variabilità, considerato che il portafoglio a fronte di picchi della raccolta nel 2014 (+40,8%) e nel 2015 (+45,8%) ha subito un andamento altalenante (-24,5% nel 2016 + 30% nel 2017) per diminuire ancora nel 2018 (-4,5%) che nel 2019 (-6,6%).

Tav. 1 – Evoluzione dei premi nei rami vita I, III e % su totale vita

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Ammontare premi raccolti (milioni di euro)</i>						
Ramo I (A)	82.578	77.875	73.635	62.778	66.181	72.637
Ramo III (B)	21.837	31.838	24.031	31.254	29.838	27.882
Tot. Rami vita (V)	110.518	114.383	102.252	98.611	102.025	106.012
<i>Variazione premi raccolti (variazione % rispetto all'anno precedente)</i>						
Ramo I	27,1	-5,7	-5,4	-14,7	5,4	9,8
Ramo III	40,8	45,8	-24,5	30,0	-4,5	-6,6
Tot. Rami vita	29,9	3,5	-10,6	-3,6	3,5	3,9
<i>Quota dei premi per ramo I e III sul totale dei rami vita (%)</i>						
Ramo I (A/V)	77,9	73,5	69,5	59,2	64,9	68,5
Ramo III (B/V)	20,6	30,0	22,7	29,5	29,2	26,3
Tot. Ramo I e III / Vita	94,5	95,9	95,5	95,4	94,1	94,8

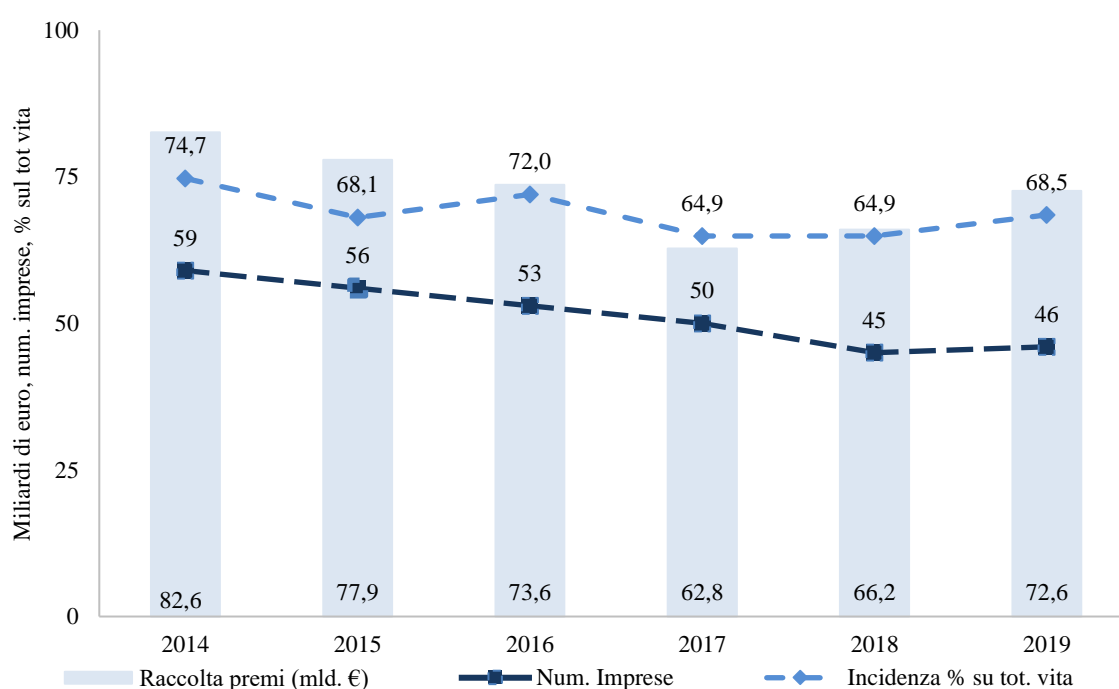
5. IL RAMO I

La raccolta premi

I premi del lavoro diretto italiano raccolti nel ramo I dalle 46 imprese nazionali³ che nel 2019 esercitano il ramo sono pari a 72.637 milioni di euro, con un incremento del +9,8% rispetto al 2018.

Il peso dei premi di ramo I sul totale della produzione vita è pari al 68,5% con un incremento rispetto al 2018, confermando una crescita che consente di riportare il ramo ai livelli del 2016. Si tratta in larga parte di contratti a premio unico (inclusi quelli relativi a forme a premio ricorrente, per la quota versata nell'anno)⁴, che rappresentano mediamente il 79% della massa premi nel ramo I (77% nel 2017).

Fig. 1 – Ramo I: numero imprese attive, valore e incidenza della raccolta premi



Le spese di gestione

Nel periodo 2014-2019 l'analisi dell'incidenza delle spese di gestione sui premi contabilizzati evidenzia la riduzione delle provvigioni di acquisto e incasso, dal 2,3% del 2014 al 2,1%, mentre le altre spese di acquisizione restano invariate. Aumenta lievemente (dallo 0,9% all'1,1%), nel periodo 2014-2019, l'incidenza delle altre spese di amministrazione.

³ Nell'ambito del lavoro diretto vita 2018 non opera alcuna rappresentanza in Italia di imprese con sede al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE).

⁴ Sono incluse tra le polizze a premio unico anche i contratti a premio ricorrente, nei quali il premio viene corrisposto periodicamente, ma con facoltà per l'assicurato di sospendere o posticipare il versamento nel corso della durata contrattuale.

Tav. 2 – Ramo I: spese di gestione - composizione percentuale e incidenza sui premi lordi contabilizzati

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Composizione (in % spese di gestione)</i>						
Provvigioni	59,9	59,4	57,5	56,2	54,6	53,3
Altre spese di acquisizione	17,9	18,3	18,2	18,1	18,2	19,2
Altre spese di amministrazione	22,2	22,3	24,3	25,7	27,3	27,5
<i>(in milioni di euro)</i>						
Totale spese di gestione	3.193	3.121	3.021	2.892	2.839	2.839
<i>Incidenza su premi contabilizzati (%)</i>						
Provvigioni	2,3	2,4	2,4	2,6	2,1	2,1
Altre spese di acquisizione	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	0,7
Altre spese di amministrazione	0,9	0,9	1	1,2	1,2	1,1
Totale spese di gestione	3,9	4	4,1	4,6	4,3	3,9

Le uscite tecniche

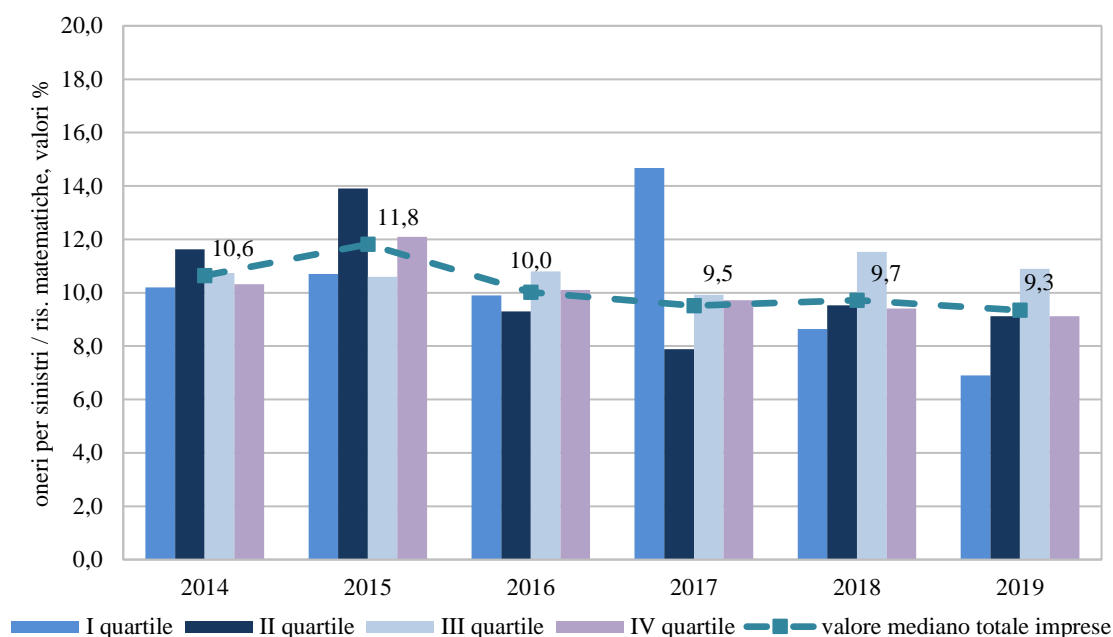
Gli oneri per sinistri, comprensivi di contratti in scadenza e riscatti, risultano nel 2019 sostanzialmente invariati rispetto al 2018.

Tav. 3 – Ramo I: oneri per sinistri- importi complessivi e variazione percentuale

Esercizio	Importo <i>(milioni di euro)</i>	Variazione su esercizio precedente <i>(%)</i>
2014	42.374	1,1
2015	49.192	16,1
2016	44.697	-9,1
2017	46.104	3,1
2018	50.196	8,9
2019	50.580	0,8
Var. 2019/2014		19,4

Gli indici “oneri per sinistri su riserve tecniche” e “riscatti su riserve” sono stati ripartiti per gruppi omogenei nell’anno (quartili sulla base della graduatoria per riserve tecniche). Le imprese con indicatori di minore dimensione rientrano nel I quartile e quelle con indici più alti nel IV.

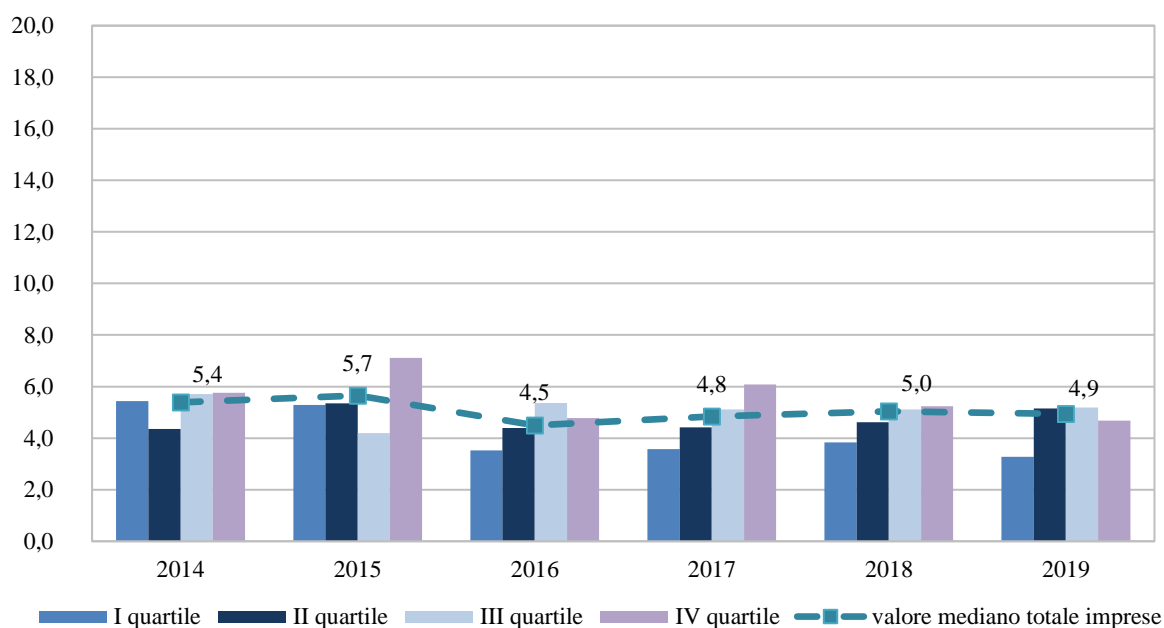
Fig. 2 – Ramo I: oneri per sinistri / riserve matematiche



Tra il 2014 e il 2019 si osserva una sostanziale riduzione del rapporto oneri per sinistri/riserve matematiche, in presenza di un trend in controtendenza per le imprese del primo quartile che evidenziano un forte incremento per il 2017 e una importante decrescita nel 2018 e 2019. Le imprese del terzo quartile evidenziano invece nel biennio 2018-2019 un valore superiore al dato mediano.

Anche l'incidenza delle operazioni di riscatto sulle riserve matematiche (fig. 3) evidenzia un valore mediano decrescente, dal 5,4% del 2014 al 4,9% del 2019, pressoché invariato rispetto al 2018.

Fig. 3 – Ramo I: riscatti / riserve matematiche



La variazione delle riserve tecniche

Le riserve tecniche (524 miliardi di euro nel 2019) si incrementano nell'esercizio 2019 dopo una crescita sempre modesta negli ultimi due esercizi. Per la prima volta si è invertito il trend che vedeva una crescita sempre più modesta a causa del calo della nuova produzione (che invece risulta in aumento del 5,4% nel 2018 e del 9,8% nell'ultimo esercizio), mentre le uscite tecniche risultano pressoché inalterate tra il 2018 e il 2019.

Tav. 4 – Ramo I: variazione delle riserve tecniche

Esercizio	Importi (milioni di euro)	Variazione su esercizio precedente (%)
2014	48.781	14,8
2015	36.472	-25,2
2016	36.623	0,4
2017	23.744	-35,2
2018	22.968	-3,3
2019	28.601	24,5

I redditi degli investimenti

La redditività degli investimenti evidenzia una forte ripresa se confrontata con quella del 2018 (+43%), risultando in rilevante aumento rispetto anche ai dati rilevati negli esercizi precedenti.

Tav. 5 – Ramo I: redditi degli investimenti

Esercizio	Importi (milioni di euro)	Variazione su anno precedente (%)
2014	12.851	
2015	13.004	1,2
2016	13.629	4,8
2017	13.516	-0,8
2018	11.120	-17,7
2019	15.922	43,2
Var. 2019/2014		23,9

Il risultato del conto tecnico

Il risultato del conto tecnico del ramo I, al netto della riassicurazione passiva, registra nel 2019 un utile di 4.974 milioni di euro a fronte dei 108 milioni di euro di utile del 2018). L'utile 2019 è il migliore risultato nel corso degli ultimi quattro esercizi. L'incidenza sui premi contabilizzati risulta pari al 6,8% (lo 0,2% nel 2018).

Il conto tecnico evidenzia, a fronte di un andamento contenuto degli oneri relativi ai sinistri, l'incremento sia dei premi contabilizzati sia dei redditi degli investimenti (con connessa riduzione della variazione delle riserve tecniche).

Tav. 6 – Ramo I: conto tecnico

		<i>(milioni di euro)</i>			
Voci		2016	2017	2018	2019
Premi contabilizzati	+	73.635	62.778	66.181	72.637
Oneri relativi ai sinistri	-	-44.697	-46.105	-50.196	-50.762
Variazione riserve tecniche	-	-36.623	-23.744	-22.968	-28.601
Altre partite tecniche	+/-	-1.075	-1.197	-1.263	-1.424
Spese di gestione	-	-3.021	-2.892	-2.835	-2.909
Redditi investimenti al netto quota utile trasferito	+	13.629	13.516	11.120	15.922
Risultato del conto tecnico al lordo della riassicurazione	=	2.876	2.356	38	4.863
Risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione		2.950	2.411	108	4.974

Le Gestioni separate

La quasi totalità dei contratti del ramo I risulta costituita da polizze rivalutabili, sulle quali, in sintesi, l'assicuratore riconosce una parte della redditività derivante dagli investimenti inseriti in Gestioni interne separate, garantendo un risultato finanziario minimo. Le riserve tecniche delle polizze afferenti alle Gestioni separate includono sia i contratti del ramo I a prestazioni rivalutabili che quelli del ramo V.

Dai rendimenti realizzati dalle gestioni separate, le imprese trattengono a titolo di caricamento per spese di gestione una quota percentuale del tasso di rendimento oppure, per i prodotti più recenti, riconoscono l'intero rendimento e applicano ad ogni ricorrenza contrattuale una trattenuta fissa.

Per ogni dettaglio riferito a tale tipologia di contratti si rinvia allo specifico Bollettino statistico sulle Gestioni separate⁵.

⁵ <https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2020/n7/index.html>

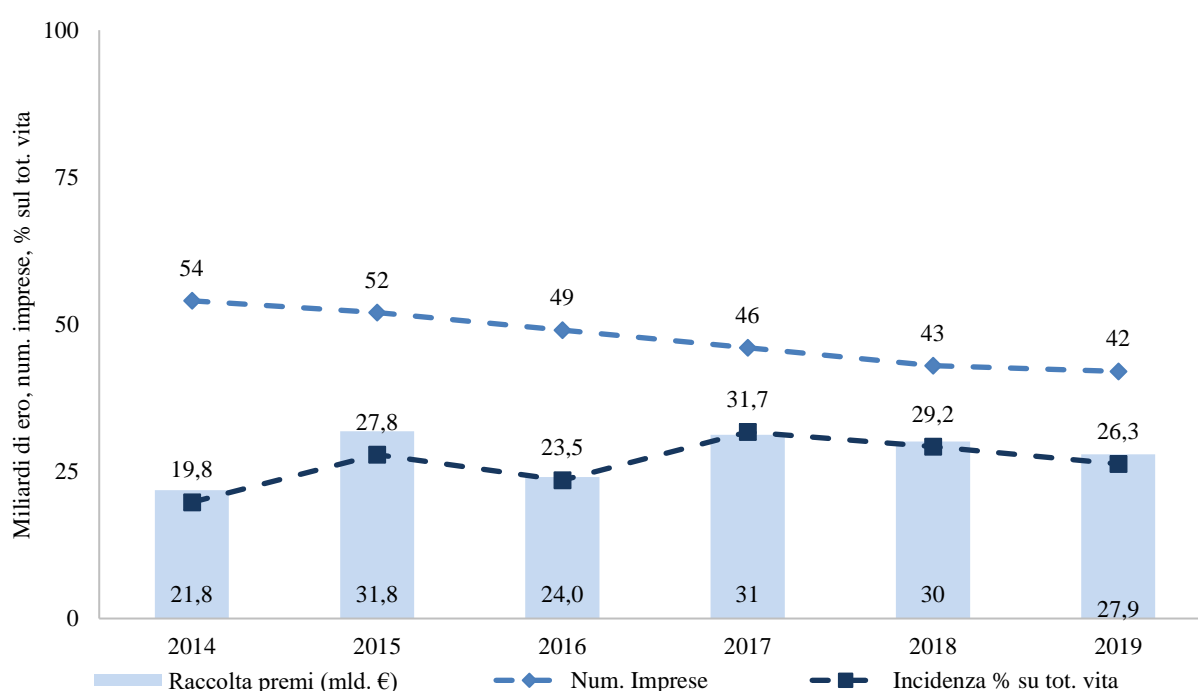
6. IL RAMO III

La raccolta premi

I premi del lavoro diretto italiano raccolti nel ramo III nel 2019 dalle 42 imprese nazionali che esercitano il ramo sono pari a 27.882 milioni di euro, con un decremento del - 6,6% rispetto al 2018.

I premi di ramo III rappresentano il 26,3% del totale della produzione vita, e risultano in riduzione rispetto al 2018 (29,2%). La composizione dei premi per tipologia di prodotto evidenzia in tale ramo (come nel ramo I) la rilevanza delle forme a premio unico, che meglio si adattano alla tipologia di prodotti collocati, con un peso sul totale ramo pari all'81% (85% nel 2018).

Fig. 4 – Ramo III: numero imprese attive e valore della raccolta premi



Le spese di gestione

Le spese di gestione rapportate ai premi contabilizzati, pari al 3,2% nel 2019, si incrementano rispetto al 2014 a causa della crescita dell'incidenza delle provvigioni di acquisto e di incasso (Tav. 8). Anche le altre spese di acquisizione e le altre spese di amministrazione crescono, nello stesso periodo, rispettivamente, da 0,3 a 0,5% e dallo 0,6% allo 0,7%.

La ripartizione delle varie componenti in funzione delle spese di gestione evidenzia un contenimento sia delle provvigioni di acquisizione e di incasso, passate dal 63,4% del 2014 al 61,4%, sia le altre spese di amministrazione dal 24,2% del 2014 al 21%. Crescono le altre spese di acquisizione dal 11,8% del 2014 al 17,6%.

Tav. 8 – Ramo III: spese di gestione - composizione percentuale e incidenza sui premi lordi contabilizzati

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Composizione spese di gestione (% spese di gestione)						
Provvigioni	63,4	69,2	63,9	65,7	66,3	61,4
Altre spese di acquisizione	11,8	11,9	13,6	12,8	13,7	17,6
Altre spese di amministrazione	24,8	18,9	22,5	21,4	20	21
(in milioni di euro)						
Totale spese di gestione	537	790	685	953	1.021	911
Incidenza spese di gestione su premi contabilizzati (%)						
Provvigioni	1,6	1,9	1,9	2,1	2,4	2
Altre spese di acquisizione	0,3	0,3	0,4	0,4	0,5	0,5
Altre spese di amministrazione	0,6	0,5	0,7	0,7	0,7	0,7
Totale spese di gestione	2,5	2,7	3	3,2	3,6	3,2

Le uscite tecniche

A partire dal 2014 si assiste ad una riduzione degli oneri per sinistri in modo consistente (tav. 8 e fig. 5) sino al 2017. In tale anno si osserva un rilevante incremento degli oneri per sinistri, dovuto essenzialmente alla scadenza dei contratti, per poi decrescere. Nel 2019 l'importo degli oneri appare in modesto aumento (+ 1,5%) se raffrontato con quello del 2018.

Tav. 9 – Ramo III: oneri per sinistri: importi complessivi e variazione percentuale

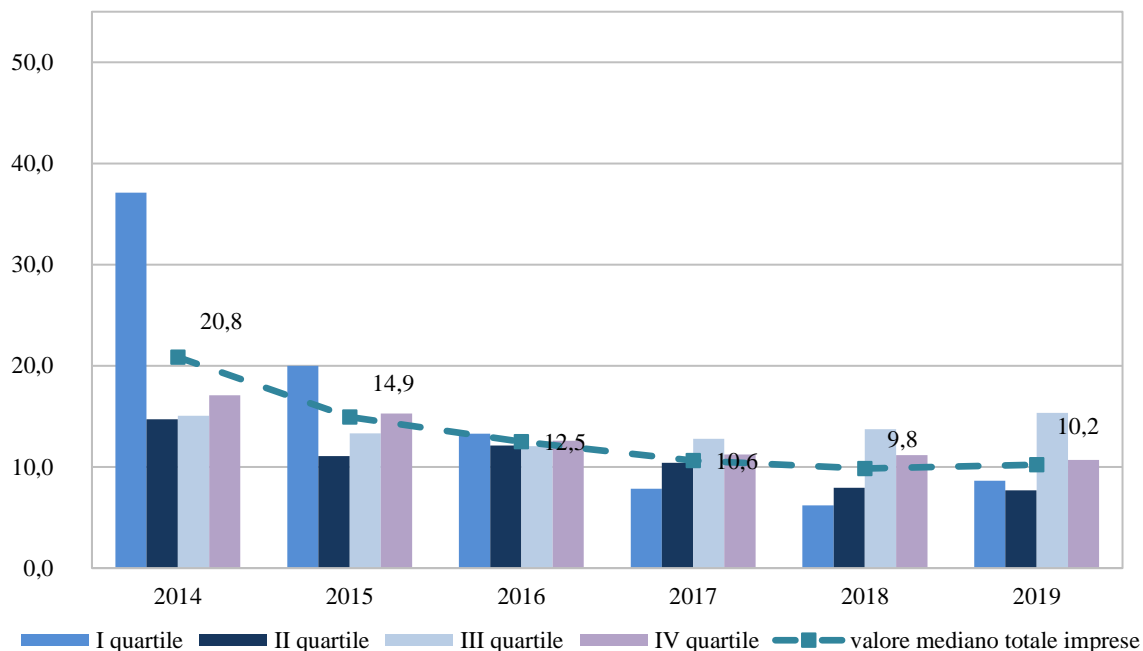
Esercizio	Importo (milioni di euro)	Variazione
		su esercizio precedente (%)
2014	17.992	-12,9
2015	17.414	-3,2
2016	15.379	-11,7
2017	19.812	28,8
2018	18.331	-7,5
2019	18.609	1,5
Var. 2019/2014		3,4

Nelle due figure successive si riporta l'andamento degli indici mediani sulla base delle riserve tecniche a fine anno nel ramo.

Si è pressoché annullato l'effetto delle scadenze dei contratti *index linked* osservato nel 2014. Il trend quindi che emerge è un sostanziale livellamento delle uscite, sostenuto da un incremento del portafoglio

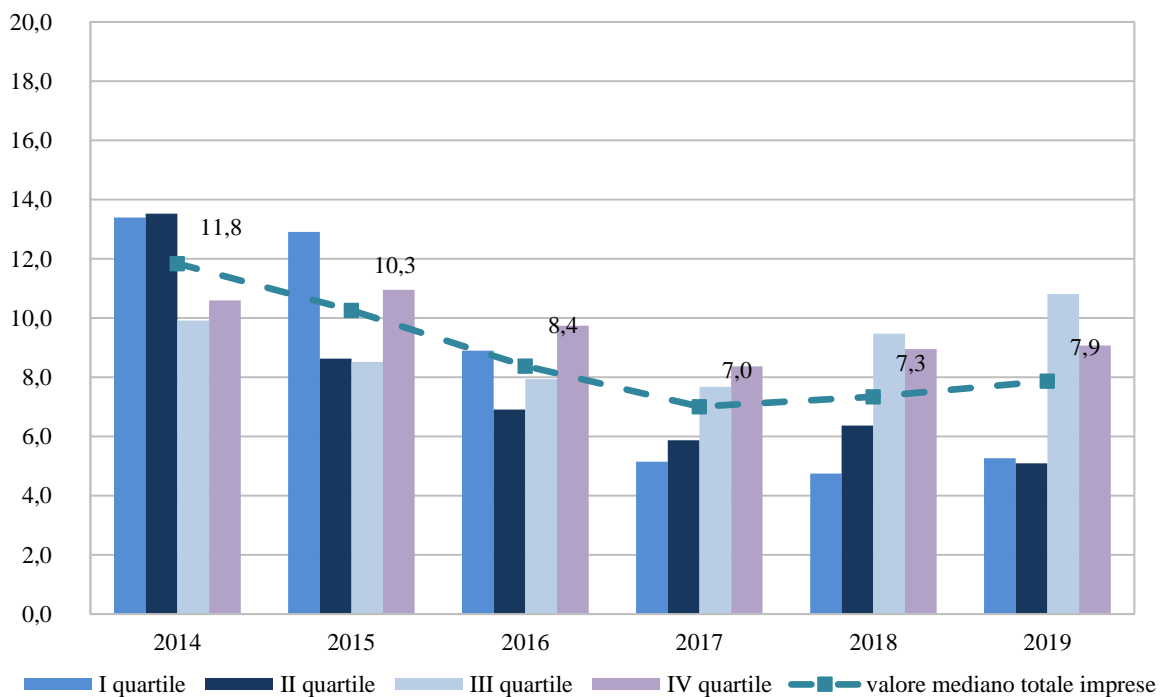
sino al 2017. Nel 2018 e 2019 si evidenzia una crescita degli oneri del III quartile.

Fig. 5 – Ramo III: oneri per sinistri/riserve tecniche



L'andamento dell'indicatore riscatti/riserve tecniche (fig. 6) evidenzia una generale riduzione sino al 2017. Negli ultimi due esercizi si assiste ad una ripresa dei riscatti a causa crisi economico – finanziaria, con una crescita della mediana complessiva, passata dal 7,0% del 2017 al 7,9% del 2019.

Fig. 6 – Ramo III: riscatti / riserve tecniche



La variazione delle riserve tecniche

L'incremento delle riserve tecniche (queste ultime pari a 161 miliardi di euro nel 2019) evidenzia un forte incremento in tutti gli esercizi esaminati e in particolare nel 2019, tranne che per l'esercizio 2018, sebbene la produzione raccolta non sia cresciuta. La variazione delle riserve tecniche dipende, oltre che dalla raccolta premi, dall'andamento della gestione finanziaria che determina l'adeguamento delle passività al valore degli attivi.

Tav. 10 – Ramo III: incremento delle riserve tecniche

Esercizio	Importi	Variazione su esercizio precedente
	<i>(milioni di euro)</i>	<i>(%)</i>
2014	9.063	857,1
2015	15.326	69,1
2016	10.193	-33,5
2017	14.311	40,4
2018	531	-96,3
2019	24.693	4550,3

I redditi degli investimenti

La redditività degli investimenti di ramo III è caratterizzata da una maggiore variabilità rispetto al ramo I, in considerazione della natura dei rischi sottostanti e del diverso criterio di contabilizzazione degli attivi, a valore di mercato. Nella quasi totalità dei casi le imprese di assicurazione non rilasciano ai clienti alcuna garanzia di tipo finanziario sui contratti di ramo III. Si segnala la forte variazione tra la redditività riscontrata nel 2018 e quella registrata nel 2019.

Tav. 11 – Ramo III: reddito degli investimenti

Esercizio	Importi	Variazione su anno precedente
	<i>(milioni di euro)</i>	<i>(%)</i>
2014	6.019	36,4
2015	1.649	-72,6
2016	1.871	13,5
2017	3.424	83,0
2018	-10.522	-407,3
2019	16.037	252,4
Var. 2018/2013		166,4

Il risultato del conto tecnico

Il risultato del conto tecnico del ramo III, al netto dell'effetto marginale della riassicurazione passiva, registra nel 2019 un utile di 806 milioni di euro (+ 56% rispetto al 2018) con un'incidenza dell'2,9% sui premi lordi contabilizzati (nel 2018 era 1,2%).

Si segnala il rilevante incremento dei redditi degli investimenti, largamente positivi.

Tav. 11 – Ramo III: conto tecnico

(in milioni di euro)

Voci		2016	2017	2018	2019
Premi contabilizzati	+	24.031	31.254	29.838	27.882
Oneri relativi ai sinistri	-	-15.379	-19.812	-18.331	-18.518
Variazione riserve tecniche	-	-10.193	-14.311	-531	-24.693
Altre partite tecniche	+/-	702	772	871	996
Spese di gestione	-	-685	-902	-960	-901
Redditi investimenti al netto quota utile trasferito	+	1.871	3.424	-10.522	16.037
Risultato del conto tecnico al lordo della riassicurazione	=	355	426	365	802
Risultato del conto tecnico al netto della riassicurazione		354	427	353	806

Commissioni trattenute su polizze di ramo III

Le imprese trattengono un margine di spese dal patrimonio gestito di ramo III a titolo di commissioni di gestione. Il caricamento trattenuto cresce dal 1% degli investimenti effettuati nei fondi interni e negli OICR nel 2014 al 2% nel 2019.

Si mantiene quasi inalterata la remunerazione offerta alle reti di acquirenti delle polizze di ramo III, in gran parte bancarie, mediante una parte rilevante di dette commissioni, pari a circa il 65% di quelle applicate sulla massa degli investimenti.

Tav. 12 – Ramo III: commissioni trattenute

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	<i>(%, importi in miliardi di euro)</i>					
Commissioni trattenute	1,0	1,2	1,4	1,5	1,8	2
Commissioni girate alla rete	0,7	0,8	1,0	1,1	1,2	1,3
Investimenti	96,2	114,7	124,7	138,8	136,2	160,7
Commissioni / Investimenti	1,0	1,1	1,1	1,1	1,3	1,2
Commissioni girate / trattenute	66,9	64,4	70,6	68,9	65,3	65,8